

SEDUTA DEL 4 e 5 AGOSTO 2016

RIF. D.G.C. 317/2016

ODG

Proposta da: Andrea Santoro (Napoli Capitale)

Modificato e approvato all'unanimità

Il Consiglio Comunale

Premesso che

- il 7 marzo 1997 veniva sottoscritto tra Comune e Provincia di Napoli e B.A.A. Una lettera di intenti per l'acquisto del 65% delle quote azionarie della GESAC – Gestione Servizi Aeroporti Campani;
- nella delibera di G.C. Dell'aprile 1997, che formalizzava la vendita del 65% del pacchetto azionario, veniva sancito un patto para-sociale che garantiva la titolarità del Comune sull'aeroporto nonché la salvaguardia dei livelli occupazionali;
- con delibera di G.C. n. 650 del 27/04/2010, all'atto del subentro della società F2i, che rilevava il pacchetto B.A.A., veniva riconfermato quanto stabilito nel 1997 riguardo il mantenimento dei livelli occupazionali e la titolarità dell'Amministrazione Comunale;
- fu inoltre prevista la partecipazione del personale dipendente ai profitti aziendali per un valore fino al 5% del Margine Operativo Lordo (MOL) conseguito nell'anno di riferimento; sulle modalità di partecipazione del personale al profitto fu svolta una apposita consultazione tra il personale, del cui esito il Consiglio di Amministrazione prese atto nella seduta del 29 giugno 2000. In tale seduta il CdA istituì, sulla base delle risultanze della consultazione, una partecipazione ai profitti della società per un valore pari al 5% del MOL.

Rilevato che

- la vendita di dette quote potrebbe comportare notevoli ricadute occupazionali, con l'impossibilità da parte dell'Amministrazione stessa di poter interloquire in maniera significativa su eventuali decisioni inerenti l'organizzazione del personale;
- la GESAC allo stato attuale rappresenta, forse, l'unica società partecipata del Comune di Napoli a produrre utili, circa 3 milioni di euro, a cui l'Amministrazione non può rinunciare a cuor leggero in particolare considerando lo stato deficitario del proprio bilancio;
- l'aeroporto di Capodichino, che ha visto aumentare sempre più negli ultimi anni il numero di passeggeri in transito, rappresenta il più importante punto di accesso alla città, un centro nevralgico di snodo per l'intero sud Italia ed una finestra sul mondo per la

città. L'Amministrazione Comunale ha sempre sottolineato l'importanza del turismo per la città e sarebbe contraddittorio rinunciare alla possibilità di intervenire nelle decisioni inerenti la gestione dell'Aeroporto.

IMPEGNA

l'Amministrazione Comunale a procrastinare la decisione al successivo anno solare la vendita delle proprie quote all'interno del pacchetto azionario della GESAC, ferma restando l'evoluzione della normativa sulle partecipate.

A verificare il rispetto degli accordi di cui alle delibere in premessa per quanto riguarda la salvaguardia del livello occupazionale e la partecipazione ai profitti della società, di cui al capo 4 della premessa.